



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ATTIVITÀ SUBACQUEE E NUOTO PINNATO

SETTORE TECNICO
Pesca di Superficie
Circolare n. 175/2026

Roma, 05 agosto 2026

SOCIETÀ AVENTI DIRITTO
SOCIETÀ ORGANIZZATRICI
GIUDICI DI GARA

e, p.c.

PRESIDENTI SEZIONI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder Classic 2026

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder Classic 2026 redatto dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Barbara Durante



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA

CAMPIONATO ITALIANO PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA A FEEDER CLASSIC 2026
REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art.1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il **Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder Classic 2026**.

Art. 2 – ORGANIZZAZIONE

Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore Pesca di Superficie che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 – PARTECIPAZIONE

Partecipano al Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder Classic 30 Squadre, con il limite massimo di 2 squadre per Società, prese per quorum di partecipazione dai gironi di serie B (regionali).

In caso di rinuncia o impedimento l'eventuale ripescaggio per arrivare al completamento del numero di 30 squadre potrà essere effettuato nel Trofeo di appartenenza, salvo quanto riportato sul Regolamento Particolare dei Trofei qualificanti.

PER LA PARTECIPAZIONE ALLE SUDETTE MANIFESTAZIONI È OBBLIGATORIA L'ADESIONE CHE COMPORTA L'IMPEGNO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPARE A TUTTE LE PROVE.

Il Campionato si svolgerà in quattro prove:

1ª e 2ª Prova: vi sono ammesse **30 squadre**

3ª e 4ª Prova: vi sono ammesse **20 squadre** secondo l'ordine della classifica generale progressiva combinata della 1ª e 2ª prova.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta mediante l'addizione dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle quattro prove, considerando le prime due prove a coefficiente di difficoltà 1, la terza e quarta prova a coefficiente di difficoltà 1,5.

Art. 4 – ISCRIZIONI ON LINE

Le iscrizioni alla 1ª e 2ª prova dovranno pervenire esclusivamente attraverso il sito federale in modalità on-line, tramite la Sezione/Comitato Regionale di appartenenza entro tramite il SIM (Sistema Informatico Federale)

e non oltre il 07 settembre 2026

Il Sistema informatico non accetterà le iscrizioni inviate oltre il termine indicato.

Sarà esclusiva responsabilità della Società verificare l'avvenuta iscrizione alla manifestazione degli atleti.

Non verranno accettate iscrizioni eseguite con altre modalità.

La guida per l'iscrizione online è pubblicata sul portale federale FIPSAS – Settore Pesca di Superficie – area Documenti:

<https://www.fipsas.it/pesca-di-superficie/documenti/5439-guida-iscrizione-on-line/file>

Contestualmente all'iscrizione on line le Società dovranno provvedere al pagamento alla Società **Organizzatrice il contributo d'iscrizione di € 100,00 (cento/00) per ogni squadra e per ogni prova direttamente alla società organizzatrice**, per spese di organizzazione e per il campo di gara (bonifico bancario).

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.

Le iscrizioni alla 3^a e 4^a prova dovranno essere inviate direttamente alla Società organizzatrice unitamente alla copia del pagamento del contributo d'iscrizione di euro 100,00 (euro cento/00) per Squadra per ciascuna prova.

Non è ammesso il pagamento la mattina della gara.

Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare a tutte le prove con la Squadra o le Squadre da lui iscritte alla manifestazione, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo di appartenenza del 2027.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (<http://portale.fipsas.it>) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

È fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società, che al termine del Trofeo non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di iscrizione, verranno escluse con tutte le loro Squadre da ogni attività del Settore nell'anno 2027.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' SOTTOPOSTA A PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI.

Non è possibile il passaggio di atleti da una squadra all'altra della stessa Società che partecipano a questo campionato.

A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità).

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa. Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

Art. 5 – OPERAZIONI PRELIMINARI, SORTEGGIO E BOX DI ALLENAMENTO UFFICIALE

Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara nel luogo indicato per il raduno.

In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone: le squadre dovranno indicare in quale zona pescheranno i concorrenti.

I concorrenti saranno disposti in settori da 10 posti gara.

La picchettatura delle zone e dei posti gara verrà effettuata da sinistra a destra guardando l'acqua.

Nelle gare di Pesca con Feeder lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere di circa 12 mt.

Il giorno antecedente la **1ª e 2ª prova** saranno predisposti dei box ufficiali di allenamento composti da uno a quattro posti gara per ogni società a seconda della conformità del campo di gara.

Nei due giorni antecedenti la **3ª e 4ª prova** saranno predisposti dei box ufficiali di allenamento composti da uno a quattro posti gara per ogni società a seconda della conformità del campo di gara.

Il sorteggio avrà luogo come segue:

1ª e 2ª prova

Il sorteggio sarà diretto dal G.d.G. e sarà effettuato utilizzando il programma gare federale assegnando ad ogni componente un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera che determineranno, con l'abbinamento effettuato dal G.d.G, nel luogo del raduno la mattina della gara, l'individuazione del posto gara.

L'abbinamento relativo all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato nel luogo del raduno e alla presenza dei rappresentanti delle squadre, dal G.d.G. che assegnerà ai concorrenti il posto gara.

3ª e 4ª prova

Il sorteggio per la composizione dei settori delle singole zone ed all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato al mattino della prova nel luogo del raduno dal G.d.G. alla presenza dei rappresentanti delle Società assegnando ai concorrenti con sorteggio manuale il posto gara.

3ª PROVA

Il sorteggio dovrà evitare che:

- **ad ogni singola squadra vengano assegnati i posti gara esterno e vice esterno della 1ª zona e della 4ª zona (A1 e A2 della 1ª zona, B9 e B10 della 4ª zona).**

4ª PROVA

Il sorteggio dovrà evitare che:

- **vengano assegnati i posti gara esterni e i vice esterni della 1° e 4° zona alle squadre che ne hanno usufruito nella 3ª prova;**
- **ad ogni singola squadra vengano assegnati i posti gara esterno e vice esterno della 1ª zona e della 4ª zona (A1 e A2 della 1ª zona, B9 e B10 della 4ª zona).**

Qualora al momento del sorteggio non fossero presenti i rappresentanti di alcune società, l'abbinamento sarà effettuato dal G.d.G.

Box di prova ufficiali

Nel caso di partecipazione di più squadre della stessa Società ad un campionato, è assolutamente vietato scambiare nei box di allenamento ufficiale concorrenti da una squadra all'altra al fine di provare esclusivamente la propria zona di competenza; qualora fosse accertata questa infrazione, a tutte le squadre colpevoli verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (60 penalità).

I sorteggi dei box degli allenamenti ufficiali antecedenti le prove saranno pubblicati sul sito federale almeno 7 giorni prima della gara e saranno effettuati dal Comitato di Settore Pesca di Superficie.

Durante le prove ufficiali è vietato l'utilizzo della nassa, pertanto i pesci, una volta pescati, dovranno essere rimessi immediatamente in acqua.

Il giorno antecedente i box di prova ufficiali è assolutamente vietato organizzare manifestazioni o gare sul campo di gara oggetto della prova.

I raduni avverranno così come indicato all'articolo seguente "campi gara e Organizzatori". **L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo l'orario indicato per il raduno.**

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI

1ª prova e 2ª prova – 19 e 20 settembre 2026 – Bacino di Corbara (TR)
(gare n° 1906346 e 1906353)

Referente Sig.: _____ – tel. _____ – Mail: _____
Codice IBAN: _____ Intestato a _____
Raduno: ore **07,00** presso _____

GIUDICE DI GARA:
DIRETTORE DI GARA:
VICEDIRETTORE DI GARA:
SEGRETARIO DI GARA:

RADUNO: ore 06.30 - Loreo(RO)

Direttore: Nocetti massimo
Vice Direttore: Targa Marco
Segretario: Muner Francesco

Le gare saranno a turno unico di **cinque ore** con il regolamento di seguito specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delincono chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono

da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Quando le prove sono disputate in un fine settimana, dopo lo svolgimento della prova del sabato e fino all'inizio della prova della domenica è ASSOLUTAMENTE VIETATO PESCARE sul tratto riservato alla manifestazione. Sarà ammessa esclusivamente la preparazione delle lenze ed attrezzature.

I CONCORRENTI POTRANNO ACCEDERE AL CAMPO DI GARA CON LE SEGUENTI MODALITA':

- il concorrente potrà accedere ad un posto gara solo dopo aver verificato il sorteggio del proprio posto gara;
- prima di accedere al box assegnato dal sorteggio il concorrente dovrà attendere l'orario indicato nel regolamento particolare della manifestazione o nel volantino di presentazione della stessa; l'ingresso al box sarà scandito da un segnale sonoro.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere:

II PRIMO SEGNALE; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **90 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che **5 minuti** dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pre-pasturazione (per questa operazione saranno previsti **10 minuti** che potranno effettuare solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder di misura consentita.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l'utilizzo del feeder; **è vietato l'utilizzo del method feeder.**

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano **5 minuti** al termine della gara.

II SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto, all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori, per le diverse fasi dei campionati, dovranno essere brevi, in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara e ad eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso il concorrente può solo depositare tutta la sua attrezzatura nel box assegnato e poi uscirne in attesa del segnale di entrata; non può preparare e né farsi preparare l'attrezzatura. Il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare **(salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore e collaborare al recupero dell'attrezzatura di un altro concorrente caduta in**

acqua). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi e non sarà considerato ai fini della classifica di settore e finale salvo il caso in cui il concorrente che, dopo aver trascorso almeno metà della gara e per motivi di particolare gravità deve abbandonare il campo di gara, può richiedere che gli venga pesato il pescato (con le modalità previste nel successivo paragrafo PESATURA) e parteciperà alla classifica di settore e finale.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

Il mancato rispetto di questa norma comporterà per il concorrente la retrocessione e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della federazione.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad entrare in acqua.

In casi di particolari condizioni del campo gara, il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a sistemare le pedane o il paniere in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

I concorrenti potranno detenere o preparare tutte le canne che desiderano, ma potranno avere in azione di pesca una sola canna per volta che potrà essere tenuta in mano o posata sul supporto; la canna deve obbligatoriamente essere dotata di un mulinello e di un "feeder".

Le canne di riserva potranno essere innescate, ma i "feeder" non potranno contenere alcuna pastura

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, **aggancia** la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso **(con il limite massimo di 3 KG.)** ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G. verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura e in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

Dopo l'inizio delle operazioni di pesatura non verranno accettati reclami. Tutti i reclami dovranno essere preannunciati al momento della contestazione dell'infrazione.

La presentazione alle operazioni di pesatura di catture non valide comporterà l'automatica retrocessione del concorrente. Gli ispettori di sponda, al momento della pesatura che dovrà comunque essere effettuata e documentata, dovranno verificare la validità delle catture e notificare al giudice di gara eventuali infrazioni

Il concorrente, che dopo la pesatura non reimmette immediatamente il pescato in acqua o lo maltratterà, subirà la penalizzazione di un punto da aggiungersi al piazzamento effettivo.

OBBLIGO

- **Tutti gli atleti sono obbligati a possedere due nasse: a discrezione del Giudice di gara al raduno saranno date le disposizioni per il loro utilizzo;**
- tutti i concorrenti hanno l'obbligo di conservare il pescato in apposite nasse di lunghezza adeguata al tratto di sponda consentendo l'immersione in acqua per almeno 1,5 metri: sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.

- Non possono essere inseriti all'interno delle nasse pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente, che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.
- **La trasgressione di tali regole comporta l'assegnazione di un punto di penalizzazione da aggiungere al punteggio ottenuto nella classifica di settore senza modificare la posizione in classifica degli altri concorrenti.**
- L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritiene opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone, animali e cose. Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e all'art. 12 del presente regolamento particolare sono indicati i campi di gara nei quali è obbligatorio.
- In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

Art. 9- ATTREZZATURA

La specialità tecnica di pesca a feeder si esercita esclusivamente con canne munite di mulinello.

È obbligatorio nello svolgimento dell'azione di pesca lanciare e recuperare la lenza utilizzando il mulinello; non è ammesso l'utilizzo della canna a feeder come canna fissa ed è vietata la pesca al tocco sostenendo il piombo dal fondo;

La lunghezza delle canne non potrà essere maggiore di metri **4,50**; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

Sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale.

La dimensione massima del pasturatore dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza considerando il solo cestello adatto al caricamento di esche e pasture; il pasturatore dovrà pesare almeno 15 grammi.

È consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore (**ad eccezione del METHOD FEEDER**) che non potrà essere bloccato.

La zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder"**.

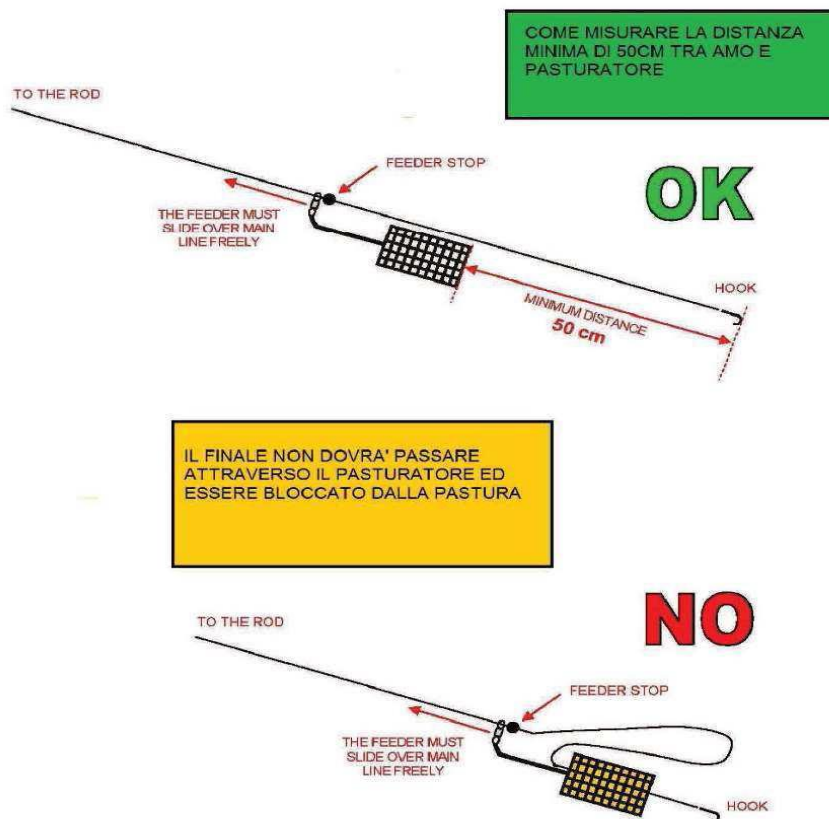
Non è possibile utilizzare pasturatori che rallentano la discesa sul fondo o aggiungere al pasturatore nessun elemento o materiale che tende a rallentarne la discesa sul fondo; la pesca deve essere effettuata sul fondo, le catture durante la discesa del pasturatore sul fondo devono essere casuali e non metodo di pesca;

L'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e l'amo dovrà essere di almeno **50 cm** (vedi schema).

Nella fase di misurazione del fondo è consentito solo l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso solo dopo il segnale di inizio gara.

È consentito, a discrezione del concorrente, utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

La trasgressione di tali regole comporta la retrocessione all'ultimo posto della classifica (pari al piazzamento dell'ultimo classificato nel settore col maggior numero di concorrenti maggiorato di CINQUE unità, e comporta l'avanzamento in classifica degli altri concorrenti del settore di tante unità quanti sono i retrocessi).



È vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza;
- **arpionare volontariamente un pesce;**
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata;
- utilizzare il pasturatore spiombato o con l'aggiunta di sostanze galleggianti;
- utilizzare esche siliciche e sintetiche

Art. 10 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, dopo il controllo delle esche è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura.

In ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture, anche se da trattare, in eccesso ai limiti consentiti. Di conseguenza i concorrenti dovranno spostare fuori dal box prima dell'inizio dei controlli qualsiasi esca o pastura in eccesso.

Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.

La terra, invece, potrà essere presentata nel suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

Il Mais può essere presentato già tritato al controllo

Le **altre** esche devono essere presentate intere e integre al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo).

Il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore).

Nelle prove che non prevedono l'utilizzo dei vermi in pastura, ma solo da innesco, è assolutamente vietato tritare, macinare o frullare qualsiasi tipo di esche anche dopo il controllo e più precisamente durante l'intera gara.

È sempre vietato l'utilizzo di attrezzature elettriche per tagliare, sminuzzare le esche quando questo è consentito.

Le larve di mosca carnaria (bigattini) potranno essere incollate soltanto dopo il controllo delle esche.

Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE

È consentita la pasturazione pre-gara, la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto sopra) delle seguenti misure: 2 litri – 1,5 litri – 1 litro – $\frac{3}{4}$ di litro – $\frac{1}{2}$ litro – $\frac{1}{4}$ di litro – $\frac{1}{8}$ di litro.



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla FIPSAS (vedi foto sopra) e potrà essere conservato anche in acqua.

Il ver de vase potrà essere usato solo come innesco.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Il concorrente sorpreso a detenere e/o a utilizzare esche e pasture vietate (anche durante la gara) e in quantità maggiori del consentito dopo il controllo, verrà retrocesso ed eventualmente deferito al competente organo di giustizia sportiva.

Qualora a **40 minuti** dall'inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO:

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

ART 12 – ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- fouillis e ver de vase (quando consentiti);
- crisalide;
- mais;
- canapa.

Ad esclusione di quelle sottoelencate le altre potranno essere usate solo come innesco:

- Larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi);
- Fouillis e vermi, quando consentiti;
- Crisalide, mais e canapa (che sono considerate pastura).

È consentito utilizzare i DIP liquidi/gel solo in pastura.

il brecciolino o ghiaia (asciutto), il mais e la canapa rientrano nella quantità di pastura ammessa.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª prova e 2ª prova – 19 e 20 settembre 2026 – Bacino di Corbara (TR)

È consentito detenere ed impiegare **10 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2 litri di esche**, comprensive di **¾ di litro di fouillis e/o lombrichi, con un massimo di ½ litro di fouillis** e 50 g di vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO.

In questa prova è consentito tritare le esche

3ª e 4ª prova – 24 e 25 ottobre 2026 – Canal Bianco loc Chiatte - Loreo (RO)

È consentito detenere ed impiegare **10 litri fra terra e pastura** (compreso brecciolino, pellet, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare **2 litri di esche**, comprensive di **¾ di litro di fouillis e/o lombrichi, con un massimo di ½ litro di fouillis** e 50 g di vers de vase.

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE UTILIZZATO SOLO COME INNESCO.

In questa prova è consentito tritare le esche

In tutte le prove il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Rientrano nella quantità di pastura ammessa anche un massimo di 1 litro fra mais e canapa.

In tutte le prove i concorrenti dovranno essere dotati di 2 nasse: 1 nassa destinata alla custodia dei pesci "ordinari", l'altra nassa dovrà essere utilizzata per pesci di grossa taglia di peso stimato superiore a 3 kg. I pesci di qualsiasi specie che superino il peso di 3 kg verranno valutati per un massimo di 3 kg.

ART 13 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE

Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione (in casi eccezionali con delibera d'urgenza del Presidente federale), lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Deroghe a questo Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE È TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO IL GIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 14 – CLASSIFICHE

Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta sulla base della somma dei punteggi tecnici conseguiti da ciascun concorrente nelle tre prove di finale, considerando i seguenti coefficienti di difficoltà:

- **1^a prova di finale a coefficiente di difficoltà 1;**
- **2^a e 3^a prova di finale a coefficiente di difficoltà 1,5.**

La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle **quattro prove**, non è previsto alcuno scarto.

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

La Società vincitrice il Campionato Italiano per Squadre di Società avrà diritto a partecipare al Campionato Mondiale per Club del 2027.

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto, tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 20:00 del giorno della prova, inviare tutto il materiale relativo al seguente indirizzo di posta elettronica

franco.elli@fipsas.it

Art. 15 – CONTRIBUTO DI MERITO SPORTIVO

Il contributo per partecipazione ad attività agonistica (in relazione alla classifica) verrà versato con bonifico bancario a cura della Società organizzatrice.

CONTRIBUTO per ogni prova:

1° - 2° Prova

1a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 280,00
2a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 240,00
3a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 200,00
4a/5a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 150,00
6a/12a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 120,00

3° - 4° Prova

1a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 280,00
2a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 240,00
3a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 200,00
4a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 120,00
5a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 120,00
6a squadra class.	Contributo di merito sportivo per Società di partecipazione ad attività agonistica	€ 120,00

PREMIAZIONE FINALE

Alla 1ª Squadra classificata: Trofeo, Maglie, 6 Medaglie e Labaro;

Alla 2ª Squadra classificata: Trofeo e 6 Medaglie;

Alla 3ª Squadra classificata: Trofeo e 6 Medaglie.

Le contribuzioni di merito sportivo potranno subire variazioni in base al numero effettivo dei partecipanti.



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA
Campionato Italiano per Squadre di Società di Pesca a Feeder Classic 2026
MODULO DI ADESIONE
(da inviare entro il 07 settembre 2026)

La Società

Con sede in Prov.

Email Tel

Indica come referente del Trofeo per la Società

Il Sig. Tessera Federale n°

@mail cellulare.....

La Società dichiara di essere regolarmente affiliata alla FIPSAS per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	COGNOME	NOME	ZONA (1 ^a , 2 ^a , 3 ^a , 4 ^a)	N. TESSERA
A			1 ^a	
A			2 ^a	
A			3 ^a	
A			4 ^a	
B			1 ^a	
B			2 ^a	
B			3 ^a	
B			4 ^a	

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2026, nonché il Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSAS, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa.

Data

Il Presidente della Società

.....
N.B. È' fatto obbligo di inviare il presente modulo:

- Alle Società organizzatrici: **modulo iscrizione e contributo di € 100,00 (euro cento/00)** per Squadra per ciascuna prova, per spese di organizzazione e per il campo di gara, **almeno 10 giorni prima** dell'effettuazione di ciascuna prova.



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA ED ATTIVITA' SUBACQUEE
SETTORE PESCA DI SUPERFICIE**

Campionato Italiano per Squadre si Società di Pesca a Feeder - QUORUM 2026

		<i>Partecipanti</i>						<i>Ammessi per quorum</i>		<i>Ammessi di diritto</i>		
Regione		<i>1^ prova</i>	<i>2^ prova</i>	<i>3^ prova</i>	<i>4^ prova</i>	<i>Totale di tutte le prove previste in CN</i>	<i>Media</i>	<i>Quorum Integrale</i>	<i>Quorum Intero</i>		<i>Totali aventi diritto</i>	<i>Ammessi Totali</i>
PIEMONTE												
LOMBARDIA		17	17	17	17	68	17,00	4,52	5			5
VENETO		11	11	11	11	44	11,00	2,93	3			3
EMILIA ROMAGNA		22	22	22	22	88	22,00	5,85	6			6
LIGURIA												
TOSCANA		13	13	13	13	52	13,00	3,46	3			3
0												
MARCHE - UMBRIA		8	8	8	8	32	8,00	2,13	2			2
LAZIO - ABRUZZO		21	20	19	19	79	19,75	5,25	5			5
BASILICATA		7	7	7	7	28	7,00	1,86	2			2
MOLISE CAMPANIA PUGLIA		8	8	8	8	32	8,00	2,13	2			2
SICILIA		7	7	7	7	28	7,00	1,86	2			2
SARDEGNA												
Totali		114	113	112	112	451	113	30	30			30